



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E, prot DVA - 2012 - 0012659 del 28/05/2012

PROVINCIA DI CAGLIARI - PROVINCIA DE CASTEDDU
Settore Ecologia e Polizia Provinciale
via Cadello, 9b - 09121 Cagliari

La presente è trasmessa solo via fax. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge n. 412/1991

25 MAG 2012

Prot. n° 51640 MSECPC

Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare
Viale Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
Fax 06 57223040

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma, 80 - 09123 CAGLIARI
Fax 070 606 6664

OGGETTO : Procedura di VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE STATALE

Progetto: Realizzazione del 2° lotto funzionale - opere a mare - del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale

Proponente: Autorità Portuale di Cagliari

Comune: Cagliari

Località: Porto di Cagliari

Allegati: n. 1

Ai sensi del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parte II, si trasmettono le osservazioni sul progetto "Realizzazione del 2° lotto funzionale - opere a mare - del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale" in comune di Cagliari, proposto dalla Autorità Portuale di Cagliari.

Distinti saluti

Il Resp. Unità Organizzativa
Dott. Biol. Maria Antonietta Piras



IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Alessandro Sanna

U.O.C. VIAVAS e Inquinamento Acustico
Dott. Biol. Maria Antonietta Piras Resp. UOC
Dott. Ing. Luigi Carta - Uff. VIAVAS

Fax 070.409.28.65
Tel. 070.409.22.01 - e-mail: apiras@provincia.cagliari.it
tel 070.409.22.04 - email luigi.cart@provincia.cagliari.it



ALLEGATO N. 1 ALLA NOTA
PROT. N. 51640 DEL 25/05/2012

PROVINCIA DI CAGLIARI – PROVINCIA DE CASTEDDU
Settore Ecologia e Polizia Provinciale
via Cadello, 9b - 09121 Cagliari

Allegato n. 1

Parere n. 11/2012

espresso ai sensi del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parte II
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE STATALE

Progetto: Realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare – del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale

Proponente: Autorità Portuale di Cagliari

Comune: Cagliari

Località: Porto di Cagliari

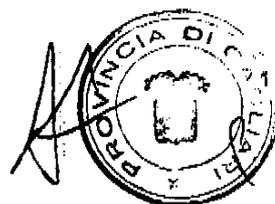
Premesso che:

- in data 27/02/2012, l'Autorità Portuale di Cagliari ha depositato presso questo settore, con nota assunta agli atti con prot. n. 21113 isecpc del 28/02/2012, la documentazione in formato cartaceo e digitale allegata all'istanza di V.I.A. di competenza statale, relativa al progetto in argomento già sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA;
- per la configurazione delle opere a terra la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha dato il parere favorevole di non assoggettabilità alla procedura di VIA con prot. DSA-2008-0032270 del 11/11/2008;
- con nota prot. n. 0005732 del 06-03-2012, pervenuta il 08-03-2012 e assunta agli atti con prot. n. 26173 isecpc del 09/03/2012, la Direzione generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, autorità competente ad esprimere il giudizio di compatibilità ambientale, ha richiesto anche alla Provincia di Cagliari l'espressione del proprio parere;
- con nota prot. n. 0010161 del 03-05-2012, assunta agli atti con prot. n. 44599 isecpc del 07-05-2012, la Direzione Generale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, ha richiesto alla Provincia di Cagliari di esprimere le proprie osservazioni in merito agli effetti ambientali dell'intervento riferiti alle materie di competenza, al fine l'espressione del parere da parte dello stesso Assessorato ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Vista la relazione istruttoria redatta dall'ufficio V.I.A. di questo settore.

Preso atto della documentazione depositata relativa al progetto elencata nella relazione istruttoria.

Considerato che lo Studio di Impatto Ambientale (tenendo anche conto di quanto indicato dal D.P.C.M. del 27/12/1988 "NORME TECNICHE PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE") è stato articolato in maniera lineare



Si rileva quanto di seguito riportato:

1) Aspetti programmatici, pianificatori e vincolistici

Le valutazioni in merito alle relazioni tra la proposta progettuale e i dispositivi del pup/ptc, espresse all'interno del quadro programmatico dello sia, fanno riferimento (per quanto riguarda le sole componenti geo-ambientali) alla componente geo-ambientale denominata "colmata detritiche del porto canale di Cagliari" mentre si rileva che buona parte degli interventi previsti, oggetto della presente valutazione, sono compresi all'interno della componente geo-ambientale denominata "spiaggia sommersa tra p.ta zavorra e il promontorio del colle di s. ignazio. quest'ultima evidenzia diverse criticità, una delle quali è legata al significativo degrado ambientale dovuto all'inquinamento delle acque, dei fondali e delle comunità biotiche marine, riconducibili alle immissioni di reflui e di sostanze contaminanti, tale degrado ha come conseguenza un' azione negativa sulla prateria di posidonia oceanica, presente nei fondali del sistema di spiaggia afferente all'area oggetto di studio, vista l'importanza che tali praterie hanno per il mantenimento dell'equilibrio morfodinamico dell'intero sistema di spiaggia, alcune delle azioni di progetto, così come evidenziato nel quadro di riferimento ambientale dello sia, potenzialmente possono portare ad un peggioramento dell'attuale grado di qualità ambientale dei suoli e dei sedimenti marini, a causa della movimentazione e riposizionamento di materiali che potrebbero contenere sostanze inquinanti e che a contatto con l'acqua potrebbero facilmente essere trasportati.

Per tale motivo, pur non rilevando aspetti ostativi rispetto alle opere in progetto e riconoscendo che le azioni di mitigazione proposte sono esaustive, nel caso si verificassero impatti anche indiretti, sulle praterie di posidonia, si raccomanda un monitoraggio attento dello stato della prateria di posidonia, sia come bioindicatore dello stato delle acque costiere, sia come indicatore della stabilità ecologica dell'intero sistema di spiaggia.

2) Aspetti progettuali (in base al d.p.c.m. del 27/12/1988 "norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale"):

- Non viene indicato il grado di copertura della domanda ed i suoi livelli di soddisfacimento in funzione delle diverse ipotesi progettuali esaminate, ciò anche con riferimento all'ipotesi di assenza dell'intervento (art. 4, comma 2, lett. b).
- Non viene indicata prevedibile evoluzione qualitativa e quantitativa del rapporto domanda-offerta riferita alla presumibile vita tecnica ed economica dell'intervento (art. 4, comma 2, lett. c).
- Non vengono indicati i risultati dell'analisi economica di costi e benefici, ove già richiesta dalla normativa vigente, e si evidenziano in particolare i seguenti elementi considerati, i valori unitari assunti dall'analisi, il tasso di redditività interna dell'investimento (art. 3).

Tra gli interventi previsti si dichiara che: "è possibile prevedere sulla copertura una serie di pannelli fotovoltaici, opportunamente orientati...", si ritiene auspicabile la realizzazione di questi impianti al fine di sopperire al nuovo fabbisogno energetico.



3) Aspetti ambientali

Impatto atmosferico

Sia per la valutazione fatta nella fase ante-operam che per quella post-operam, non sono stati valutati gli effetti cumulativi che, dai punti di vista dell'inquinamento atmosferico, questa opera avrà con le altre attività presenti nell'area portuale. In particolare con quelle localizzate nel porto-canale che, come già confermato dalla letteratura internazionale, hanno effetti rilevanti sia in termini locali (durante le manovre di avvicinamento e stazionamento) sia a livello internazionale per i "gas-serra" (durante la navigazione).

Impatto Acustico

Si condividono le conclusioni dei tecnici incaricati che la realizzazione degli interventi, descritti nella documentazione di VIA, non andranno ad incidere sui livelli di rumorosità presenti e che verranno rispettati i limiti di emissione ed immissione previsti dalla normativa vigente; inoltre la costruzione di una nuova infrastruttura stradale, così come descritta nella documentazione analizzata, che permetterà l'accesso al distretto cantieristico direttamente dalla viabilità esterna-doganale del porto canale, andrà ulteriormente a rafforzare il contenimento dell'inquinamento acustico dovuto al traffico indotto per l'accesso al distretto cantieristico rispetto agli unici recettori sensibili presenti e identificati con le residenze del Villaggio dei Pescatori del Giorgino. Per quanto riguarda la valutazione nella fase di cantiere si evidenzia che dovranno essere ben specificati nell'autorizzazione gli orari di lavorazione ed eventualmente i limiti che potrebbero essere superati nel caso di richiesta di un provvedimento in deroga secondo quanto indicato nel regolamento acustico comunale.

Ambiente idrico

Relativamente alle operazioni di immersione di materiale derivante dal dragaggio ed allo scarico delle acque, l'Ufficio Acque del Settore Ambiente e Servizio Antinsetti dell'Assessorato Politiche Energetiche, Ambientali ed Economia Verde ha espresso **parere positivo**.

Monitoraggio

Per garantire l'effettivo monitoraggio delle varie componenti ambientali e mitigazione degli impatti, è bene che quanto indicato nello Studio di Impatto Ambientale in termini possibilistici venga meglio definito ed esplicitato. A titolo esemplificativo si fa riferimento al Par. 3.3.3 *Valutazione delle interferenze e soluzioni adottabili nel quadro Ambientale*:

- Fase di esercizio: "...si potranno prevedere attività di monitoraggio delle acque di scarico, al fine di controllare il funzionamento del sistema...."
- **E' bene che queste attività siano garantite nei tempi futuri.**
- Fase di cantiere: "...Al fine di contenere quanto più possibile la potenziale alterazione del ciclo delle acque, si potrà utilizzare la rete di riciclo delle acque industriali, gestita dal CASIC.
- **E' bene definire esattamente ed in maniera univoca se e come verranno riutilizzate le acque.**

Particolare attenzione deve essere posta nella attività di monitoraggio, relativamente all'ecosistema marino, nella scelta degli indicatori/parametri da monitorare con le relative tempistiche, al fine di evitare un peggioramento della qualità dell'ecosistema e laddove possibile, garantirne un miglioramento.



Si conclude che:

non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, fermo restando che la documentazione depositata dovrà essere integrata secondo quanto sopra esposto.

I Tecnici incaricati

Dott. Ing. Luigi Carta

Dott. Marco Canargiu

Il Resp. Unità Organizzativa

Dott. Bio. Maria Antonietta Piras

U.O.C. VIA / VAS e Inquinamento Acustico

Il Dirigente

Dott. Ing. Alessandro Sanna

